



“KPMG CEO Outlook 2023”: il punto di vista di 1.300 CEO di aziende globali

LA GEOPOLITICA E' IL RISCHIO NUMERO UNO PER LA CRESCITA

- La maggioranza dei CEO rimane ottimista sulle prospettive di crescita dell'economia globale nei prossimi tre anni.
- Il 70% dichiara di voler investire nell'AI, nonostante le preoccupazioni per le questioni etiche.
- Guadagna consenso il ritorno al lavoro in presenza, con l'87% che si mostra favorevole ad incentivare il rientro in ufficio attraverso premi, aumenti o promozioni.

Milano, 5 ottobre 2023 – La maggioranza dei CEO delle grandi aziende globali vede nei rischi geopolitici e nella frammentazione dell'ordine internazionale il principale ostacolo alla crescita. Come conseguenza c'è una forte preoccupazione per gli impatti delle tensioni geopolitiche sulle supply chain e sui processi operativi delle aziende.

Rimane, invece, elevata la fiducia sulle prospettive di crescita dell'economia globale per i prossimi tre anni: quasi tre CEO su quattro, il 73%, si dichiara fiducioso (rispetto al 71% dello scorso anno). Oltre tre quarti degli amministratori delegati (77%) afferma, inoltre, che l'aumento dei tassi di interesse e l'inasprimento delle politiche monetarie potrebbero mettere a rischio la crescita o prolungare la minaccia di una recessione globale. Inoltre, più di tre CEO su quattro (77%) ritengono che le pressioni inflazionistiche avranno probabilmente un impatto negativo sulla crescita della propria organizzazione.

Sono queste alcune delle principali evidenze che emergono dalla nona edizione della **“KPMG CEO Outlook 2023”**, la ricerca che raccoglie le opinioni di oltre 1.300 amministratori delegati delle più grandi aziende al mondo.

L'intelligenza artificiale e gli impatti etici

L'intelligenza artificiale è un tema centrale nei consigli di amministrazione ed è tra le priorità di investimento: **il 70% dei CEO dichiara di voler investire su soluzioni di intelligenza artificiale generativa**. La maggior parte (52%) di loro si aspetta di vedere un ritorno sull'investimento in un orizzonte di tre-cinque anni.

Quando si parla di Intelligenza Artificiale generativa **le questioni etiche** sono il rischio principale secondo l'opinione della maggioranza dei CEO (**57%**). Gli amministratori delegati sono anche preoccupati anche per i costi di implementazione (55%), per la regolamentazione e per la mancanza di competenze tecniche (50%).



ESG sempre più al centro delle strategie

Aumenta il peso dei fattori ESG nelle strategie aziendali: **quasi 70% dei CEO dichiara di aver incorporato i criteri ESG** nel proprio business come strumento di creazione di valore.

I CEO sono, però, anche consapevoli che saranno necessari alcuni anni per registrare un effettivo ritorno economico dagli investimenti ESG, mentre nei prossimi tre anni il principale beneficio sarà legato al miglioramento delle relazioni con i clienti, alla reputazione e alle strategie M&A. Complessivamente c'è anche la consapevolezza di dover fare di più: **il 68% degli intervistati** dichiara che i progressi raggiunti rispetto alle tematiche ESG non soddisfano ancora le esigenze di stakeholder e azionisti.

Tra lavoro ibrido e ritorno in ufficio

Un po' a sorpresa la maggioranza dei CEO intervistati, **il 64%, spinge per un ritorno al lavoro in ufficio nei prossimi tre anni** con l'obiettivo di ripristinare le condizioni e i modelli organizzativi pre-pandemia. Per motivare le persone a tornare in ufficio **la grande maggioranza dei CEO (l'87%) pensa di ricorrere a bonus e altri sistemi premianti**. Si tratta, evidentemente, di un tema molto delicato dove probabilmente occorre tenere in considerazione anche le aspettative dei lavoratori, soprattutto quelli delle generazioni più giovani, che invece sembrano propendere sempre di più per smart working e modelli di work - life balance.



Allegato

I rischi alla crescita nei prossimi 3 anni

2023

1. Geopolitics and political uncertainty*
2. Operational issues
3. Emerging/disruptive technology
4. Supply chain
5. Regulatory concerns
6. Environmental/climate change
7. Interest rates
8. Cyber security
9. Reputational risk
10. Talent

2022

1. Emerging/disruptive technology
2. Operational issues
3. Regulatory concerns
4. Environmental/climate change
5. Reputational risk
6. Internal unethical culture
7. Political uncertainty
8. Interest rates
9. Return to territorialism
10. Supply chain

*In 2023 this option was updated as "Geopolitics and political uncertainty". In 2022, the option was "Political uncertainty."

Source: KPMG 2023 CEO Outlook



Metodologia

La nona edizione del CEO Outlook di KPMG è stata condotta su un campione di 1.325 CEO di aziende con un fatturato annuo compreso tra i 500 milioni di dollari e i 10 miliardi di dollari. L'indagine ha coinvolto amministratori delegati di 11 mercati geografici chiave (Australia, Canada, Cina, Francia, Germania, India, Italia, Giappone, Spagna, Regno Unito e Stati Uniti) e 11 settori industriali (gestione patrimoniale, automotive, bancario, beni di consumo e retail, energia, infrastrutture, assicurazioni, lifescience, manifattura, tecnologia e telecomunicazioni)

KPMG

KPMG è un Network globale di società di servizi professionali alle imprese che offre servizi di Audit & Assurance, Advisory, Tax & Legal. Il Network è attivo in 143 paesi del mondo, con oltre 265 mila professionisti e con ricavi aggregati a livello globale pari a circa 35 miliardi di dollari. In Italia, KPMG è attiva da oltre 65 anni, ed accompagna i processi di crescita delle imprese con circa 6.000 professionisti, 25 sedi sull'intero territorio nazionale ed un portafoglio completo di servizi che risponde alle necessità del mercato nazionale e internazionale.

Per ulteriori informazioni:

Michele Ferretti

Director Corporate Communications

Mobile | +39 348 3081289

Filomena Giammario

Corporate Communications Manager

Mobile | +39 349 7610626